



Roverbella

DUP 2017-2019

PRESENTAZIONE

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Il Comune di Roverbella, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 33 del 03/07/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 – FAMIGLIA – sostegno al comparto della spesa sociale con particolare attenzione alle esigenze dei minori, dei giovani, anziani e disabili.

2 – LAVORO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE – favorire e sostenere le aziende e le attività presenti sul territorio – riorganizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive – convenzione con enti preposti per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese del territorio.

3 - SICUREZZA – Mantenimento e potenziamento dell'attività svolta dalla protezione civile al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio roverbellese. Potenziamento sistemi di videosorveglianza.

4 – ISTRUZIONE E CULTURA

- Relativamente all'istruzione: riuscire a rendere effettivo il diritto allo studio attraverso un miglioramento a livello qualitativo del servizio mensa, mediante un trasporto scolastico che copra in modo più attento e puntuale il territorio, attraverso progetti di intervento ad personam ed infine con interventi a sostegno dell'attività didattica;

- Con riferimento alla cultura: potenziare la biblioteca comunale e le attività dalla stessa sviluppate, favorire i gruppi di lettura ed promuovere ed incentivare l'associazionismo in campo culturale.

5 - MANIFESTAZIONI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO – favorire l'organizzazione di manifestazioni di carattere popolare anche mediante una promozione del territorio Roverbellese e valorizzazione dei suoi prodotti tipici di qualità;

6 – SPORT – POLITICHE GIOVANILI – ASSOCIAZIONISMO – promozione dell'attività sportive nei vari ambiti anche attraverso il sostegno delle attività sportive

7 – COMUNICAZIONE – favorire , anche mediante l'utilizzo dei social media, la comunicazione tra le varie associazioni già attive sul territorio. Costituire un portale web dedicato a Roverbella.

8 – URBANISTICA – SALVAGUARDIA E SVILUPPO TERRITORIO – VIABILITA' gestione e mantenimento di ciò che è esistente (stabili comunali, strade, aree verdi ...) ed inoltre: impegno per la realizzazione del II lotto della Tangenziale, riqualificazione dell'area ex Smalteria Marocchi, riqualificazione del centro storico e area antistante alla Chiesa, manutenzione marciapiedi, riqualificazione cimitero, messa in sicurezza stabile biblioteca, spazi di deposito e sede per la protezione civile, manutenzione strade varie, manutenzione sede municipale, adeguamento rete fognaria acque meteoriche capoluogo, adeguamento edifici scolastici, realizzazione nido, realizzazione edificio polifunzionale presso area feste di Malavicina.

9 – AMBIENTE – campagna di comunicazione relativa al riciclaggio e alla minor produzione di rifiuti, riqualificazioni energetiche degli edifici comunali.

10 – POLITICHE DI BILANCIO – decisa lotta all'evasione in materia di tributi comunali al fine di garantire una maggior equità impositiva – evitare iniziative antieconomiche. Si cercherà in modo particolare di incentivare il rapporto con i contribuenti anche mediante internalizzazione dell'attività di riscossione e accertamento di alcuni tributi.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
3. Territorio e pianificazione territoriale;
4. Strutture ed erogazione dei servizi;
5. Economia e sviluppo economico locale;
6. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

7. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
8. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
9. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

LINEE GUIDA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'INDIVIDUAZIONE DI INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI AI FINI DELL'EMANAZIONE DELLE DIRETTIVE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLE STRUTTURE GENERALI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2016.

1.PREMESSA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri è la struttura di cui si avvale il Presidente del Consiglio per l'esercizio delle funzioni di impulso, indirizzo politico e coordinamento dell'azione di Governo, anche nei confronti delle altre amministrazioni e per l'attuazione di alcune specifiche politiche pubbliche. Le presenti Linee Guida definiscono le priorità politiche per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi nonché per la definizione di indicatori per la misurazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 maggio 2011, n. 131. La conseguente attività di programmazione strategica, da declinare nelle direttive annuali per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, deve mirare al consolidamento e ad un ulteriore miglioramento dei risultati sinora raggiunti, favorendo la realizzazione delle priorità dell'attività di Governo nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie definita nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'ambito delle direttive annuali, è necessario procedere alla individuazione di obiettivi strategici che declinino la programmazione di azioni connesse con gli interventi, gli obiettivi e la relativa allocazione di risorse specificati nella nota integrativa del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in modo da rendere evidente la realizzazione dei disegni pluriennali, il loro stato di avanzamento, consentendo la misurazione dei risultati, o degli eventuali scostamenti, tra programmazione, realizzazione e spesa, anche al fine di porre in essere eventuali azioni correttive. In tale ottica, le politiche di settore affidate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in stretta coerenza con il programma di Governo, devono essere attuate attraverso l'individuazione di obiettivi significativi e rilevanti. La realizzazione delle azioni connesse alle priorità politiche di seguito indicate, da parte delle diverse articolazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, deve tenere conto di tutte le estensioni del ciclo della performance, valorizzando, pertanto, le dimensioni dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità, della trasparenza e dell'integrità, anche per contribuire alla costruzione di un clima organizzativo che favorisca la prevenzione della corruzione. In quest'ottica, nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (parr. 2.1. e 6.1.) si sottolinea la necessità di "integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa" e di coerenza tra Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e atti programmatici del ciclo della performance. Pertanto, in adesione alle indicazioni recate nel suddetto Aggiornamento, è necessario che le azioni individuate nel PTPC e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano tradotte in obiettivi organizzativi e individuali assegnati agli uffici e ai dirigenti. La declinazione delle priorità indicate in questo documento programmatico deve realizzarsi tenendo conto del più ampio processo di revisione della spesa, attraverso il contestuale rafforzamento di misure volte a qualificare e controllare l'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali e a valutare l'efficienza dei processi di funzionamento delle amministrazioni pubbliche; in tal modo si promuove una riallocazione delle risorse volta a favorirne un impiego più efficace ed efficiente. Ciò premesso, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di dare una accelerazione ai processi di riforma avviati dal Governo finalizzati anche a consolidare e promuovere ulteriormente la ripresa economica, dovrà adottare iniziative riguardanti le seguenti aree strategiche: "Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa"

"Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi"

"Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione"

Le aree strategiche sopra individuate, al fine di favorire il miglioramento della situazione di contesto e il consolidamento del percorso di crescita avviato, operano su un piano sinergico ed integrato, costituendo la realizzazione di azioni nell'ambito dell'una il presupposto per il raggiungimento delle finalità dell'altra. Come la semplificazione, la digitalizzazione delle procedure e il miglioramento della qualità della regolamentazione sono elementi funzionali al rafforzamento delle azioni per la prevenzione della corruzione e per la valorizzazione dell'"interesse pubblico alla trasparenza", così la prevenzione dei fenomeni corruttivi e la riduzione degli oneri amministrativi, unitamente al rafforzamento della capacità amministrativa, sono fattori strumentali alla crescita della competitività e della credibilità del sistema Paese.

Le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri tradurranno, quindi, le priorità strategiche individuate nelle presenti Linee Guida in azioni concrete, definendo obiettivi diretti a conseguire risultati misurabili e percepibili dalla collettività. Per rendere evidente ed il più possibile efficace la connessione tra le priorità politiche e le azioni

amministrative programmate per la loro realizzazione è necessario procedere alla individuazione di obiettivi strategici significativi a garanzia del carattere di selettività, rilevanza e pertinenza degli stessi con le politiche di riferimento. Ogni struttura, inoltre, è chiamata a porre la massima attenzione alla pianificazione e razionalizzazione nella allocazione delle risorse finanziarie, strumentali e umane, al potenziamento del controllo direzionale sulle azioni programmate, alla valorizzazione del personale e del merito, anche attraverso una distribuzione differenziata delle premialità. E' di primaria importanza, a tale fine, migliorare i sistemi informativi e di rilevazione, procedendo ogni volta che sia possibile alla interconnessione delle informazioni e dei dati disponibili, ivi compresi quelli relativi al controllo di gestione, in quanto strumentali alla misurazione degli obiettivi di performance. Le Autorità politiche delegate e il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanano le rispettive direttive annuali per l'azione amministrativa e la gestione, che individuano per ciascun centro di responsabilità, secondo la specificità della propria missione istituzionale, gli obiettivi strategici da conseguire per realizzare le priorità politiche, per la misurazione del grado di raggiungimento dei quali assume particolare rilevanza l'individuazione e l'utilizzo di indicatori significativi di risultato, di efficienza e di efficacia e di idonei strumenti di monitoraggio, anche per consentire eventuali interventi correttivi. I Dipartimenti e gli Uffici autonomi della Presidenza del Consiglio dei Ministri dovranno supportare i processi di riforma e l'azione di Governo assicurando il monitoraggio delle azioni programmate e promuovendone, anche attraverso le funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento nei confronti delle altre amministrazioni, la loro realizzazione.

2.AREE-STRATEGICHE

AREA STRATEGICA 1 - "Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa". Al fine di consolidare gli effetti positivi innescati dal complessivo processo di riforme avviato dal Governo occorre proseguire nel percorso di semplificazione e di modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni, di rafforzamento della capacità amministrativa, di incremento della qualità dei servizi erogati e di riduzione del loro costo, nella consapevolezza che l'aumento della capacità di risposta alle istanze della collettività contribuirà a migliorare il clima di fiducia tra cittadini, imprese e macchina amministrativa e a potenziare la capacità di attrazione degli investimenti esteri. Il miglioramento della capacità amministrativa e l'attenzione alla qualità della spesa pubblica sono elementi fondamentali per la modernizzazione della struttura delle pubbliche amministrazioni e contribuiscono a prevenire e contrastare la corruzione con conseguenti effetti benefici anche sulla crescita del Paese. Il Governo, in una visione strategica diretta a favorire lo svolgimento del programma pluriennale degli investimenti pubblici, punta all'adozione di misure finalizzate a rafforzare la capacità amministrativa, rendendo più efficace ed efficiente la spesa pubblica anche per valorizzare le potenzialità economiche del Paese. Elemento fondamentale per il rafforzamento della capacità amministrativa è lo sviluppo dei processi di controllo, di revisione e di analisi della qualità della spesa pubblica. In tale ambito, devono essere promosse azioni dirette al rafforzamento delle misure volte a controllare e a qualificare l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate agli interventi e a monitorare e contenere i costi di funzionamento, in maniera da adeguare l'utilizzo delle stesse alle effettive esigenze dei vari livelli organizzativi. In questa prospettiva è necessario, inoltre, portare avanti una selezione degli interventi finalizzata al rafforzamento della complessiva capacità di spesa dell'amministrazione, attivando iniziative volte a ottimizzare l'utilizzo dei fondi europei. Il pieno ed efficiente utilizzo di tali fondi, il cui impiego va massimizzato e integrato in una logica di stretta complementarità con le risorse nazionali, è strumentale ad una crescita omogenea e al riequilibrio dello sviluppo economico dei territori, in ragione dell'impatto che essi hanno sulla produttività, sulla crescita dell'occupazione e sulla coesione sociale. Nell'ambito delle iniziative dirette al miglioramento del "sistema Paese" si collocano quelle volte alla promozione del rinnovamento della "cultura dell'edilizia scolastica" che mirino, in particolare, all'adeguamento del patrimonio infrastrutturale alla nuova impostazione della didattica ridisegnata dalla recente legge di riforma del settore. Parimenti, vanno promosse le misure dirette all'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, anche attraverso la puntuale ricognizione delle relative fonti di finanziamento e il monitoraggio del loro stato di realizzazione. Nella programmazione delle azioni connesse alla realizzazione di tali priorità politiche dovrà essere posta la massima attenzione alla definizione dei risultati attesi. Si riportano a titolo esemplificativo alcuni indicatori utilizzabili per la misurazione delle azioni relative all'area strategica sopra descritta:

- grado di capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati, definito, sulla base delle risorse disponibili, come rapporto tra progetti/iniziative avviati sul totale dei progetti/iniziative autorizzati nell'anno di riferimento (unità di misura: %);
- tempestività dell'attività svolta, definito ad esempio come: N. istruttorie evase, attività realizzate entro X gg./N. istruttorie avviate, attività programmate (unità di misura: %);
- grado di programmazione delle risorse per la coesione territoriale, definito ad esempio come: N. programmazioni e riprogrammazioni istruite a valere sui fondi europei e nazionali per la coesione territoriale/N. proposte di programmazione e riprogrammazione presentate (unità di misura: %);
- grado di soddisfazione dell'utenza esterna o interna, misurato attraverso, ad esempio, la realizzazione di sondaggi, la somministrazione di questionari, etc.;
- grado di focalizzazione sulle attività di core business da parte delle strutture, definito, ad esempio, come: N. unità di

personale applicato alle attività di core business anno t / N. unità di personale applicato alle attività di core business anno t-1 (unità di misura: %);

-incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti, definito come: rapporto tra la spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata effettuata tramite convenzioni-quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi effettuati in gestione unificata (unità di misura: %).

AREA STRATEGICA 2 –“Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”
Nell'ambito delle iniziative intraprese per il miglioramento delle situazioni di contesto rientrano le azioni volte al miglioramento della qualità della regolamentazione, con particolare riguardo alla semplificazione e alla riduzione degli oneri amministrativi, in ragione del loro impatto sui cittadini e sulle imprese. Tali azioni, insieme alla digitalizzazione, rappresentano elementi indispensabili per favorire ed accelerare gli effetti collegati alla realizzazione degli obiettivi di Governo.

In questa area strategica, le iniziative di miglioramento vengono ricondotte, in particolare, a due dimensioni: quella “preventiva e di analisi” e quella “attuativa e di monitoraggio”. Con riferimento alla dimensione “preventiva e di analisi” si evidenzia che la maggior parte degli interventi normativi, anche quelli apparentemente privi di ricadute economiche specifiche, hanno comunque effetti sul sistema produttivo e sulla crescita del Paese. La qualità della regolamentazione rappresenta un fattore chiave per la competitività e lo sviluppo economico e una condizione essenziale per favorire l'esercizio dei fondamentali diritti di cittadinanza. In tale ottica, tra le azioni di miglioramento si colloca il rafforzamento dell'azione di coordinamento dell'attività normativa nonché del ruolo dell'Analisi di impatto della regolamentazione (Air), fortemente promosso anche dagli organi sovranazionali, che costituisce un supporto tecnico fondamentale per le decisioni dell'organo politico. Al fine di prevenire l'introduzione di oneri amministrativi eccessivi e sproporzionati è essenziale, proprio nell'ambito dell'Air, una valutazione sistematica e approfondita degli adempimenti previsti negli schemi di atti normativi, valutandone l'effettiva necessità. Tale valutazione va garantita anche in occasione del recepimento della normativa europea, al fine di prevenire l'introduzione ingiustificata di livelli di regolazione superiori a quelli minimi previsti in sede UE (c.d. gold-plating).
Riguardo, invece, alla dimensione “attuativa e di monitoraggio”, è necessario che l'iniziativa politica individuata a livello di normazione primaria possa produrre i suoi risultati laddove la sua attuazione sia demandata alla normazione secondaria, completandosi l'iter in tempi ragionevoli; ciò sia per assicurare la certezza del diritto sia per consentire valutazioni circa gli effetti prodotti dalle scelte politiche sottostanti. A tal fine, la rilevanza che assume la realizzazione delle indicazioni precettive contenute nella normativa primaria per l'attuazione e per l'efficacia del programma di Governo, richiede che le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri coinvolte nel processo normativo contribuiscano, nell'ambito delle loro competenze, all'adozione tempestiva dei provvedimenti attuativi della normativa di rango primario. Attraverso il miglioramento della qualità della regolamentazione, in un'ottica orientata alla semplificazione ed alla riduzione degli oneri amministrativi, da un lato, si riducono adempimenti eliminabili e gravosi per le imprese ed i cittadini, dall'altro, si favorisce il rispetto delle norme e la loro comprensibilità. La riduzione degli oneri amministrativi non si realizza esclusivamente tramite interventi di deregolamentazione, ma anche attraverso una razionalizzazione degli interventi normativi, nonché l'attivazione di iniziative che, garantendo la realizzazione dei fini perseguiti dalle norme, riescano, al contempo, a ridurre i costi connessi al loro rispetto, creando così le condizioni necessarie per favorire processi di crescita economica e occupazionale. La semplificazione incide poi sulla riduzione degli oneri sostenuti dalle stesse pubbliche amministrazioni, anche per le attività di applicazione, gestione e monitoraggio degli adempimenti. Occorre, quindi, favorire contesti di regolamentazione nei quali siano ridotti al minimo i gravami informativi e gli oneri amministrativi per i cittadini, imprese e per le stesse amministrazioni pubbliche garantendo, al contempo, la piena realizzazione degli obiettivi perseguiti dalle norme.

E' necessario, pertanto, anche in linea con gli obiettivi individuati nell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, avviare azioni organizzative che siano dirette alla concentrazione degli adempimenti in modo da snellire e rendere più efficaci i processi interni e l'organizzazione delle fasi di formazione degli atti. Dovranno, quindi, essere promosse iniziative volte alla riduzione degli oneri documentali a favore della accessibilità e della fruibilità delle informazioni, evitando le duplicazioni, favorendo così la qualità delle informazioni disponibili per il tramite di azioni mirate e interventi volti alla digitalizzazione degli adempimenti, realizzando al contempo una più efficace ed efficiente allocazione delle risorse.

Si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo alcuni indicatori utilizzabili per la misurazione delle azioni relative all'area strategica sopra descritta:

semplificazione degli adempimenti a carico di cittadini e imprese, definito ad esempio come: N. adempimenti semplificati nell'ambito di una determinata procedura nell'anno t / N. adempimenti della medesima procedura nell'anno t-1 (unità di misura: %);

digitalizzazione dei processi che implicano rapporti tra cittadini/imprese e pubblica amministrazione, definito ad esempio come: N. adempimenti digitalizzati relativi ad un determinato processo nell'anno t (ad esempio tramite format interattivo

via internet)/ N. adempimenti relativi al medesimo processo gestiti in modalità non digitale nell'anno t-1 (unità di misura: %);

riduzione degli oneri informativi a carico di imprese/cittadini, definito ad esempio come: $\frac{N. \text{ richieste di informazioni eliminate nell'ambito di una determinata procedura nell'anno } t}{N. \text{ richieste di informazioni nell'ambito della medesima procedura nell'anno } t-1}$ (unità di misura: %);

grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri, definito come: rapporto percentuale tra il numero dei provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale di provvedimenti previsti nel medesimo anno a carico dell'amministrazione proponente (unità di misura: %);

grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri, definito come: rapporto percentuale tra il numero dei provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale di provvedimenti previsti nel medesimo anno a carico dell'amministrazione proponente (unità di misura: %);

tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri, definito come: somma del numero di giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati) e del numero di giorni effettivi oltre i termini di scadenza dei provvedimenti non adottati, rapportato al numero complessivo dei provvedimenti previsti nell'anno di riferimento a carico dell'amministrazione proponente (unità di misura: numero di giorni);

tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri, definito come: somma del numero di giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati) e del numero di giorni effettivi oltre i termini di scadenza dei provvedimenti non adottati, rapportato al numero complessivo dei provvedimenti previsti nell'anno di riferimento a carico dell'amministrazione proponente (unità di misura: numero di giorni);

rafforzamento delle competenze delle amministrazioni nello svolgimento delle AIR, misurato come: N. di corsi/incontri/riunioni/seminari con le amministrazioni dedicato alle metodologie e pratiche di analisi di impatto; rafforzamento delle competenze delle amministrazioni nello svolgimento delle VIR, misurato come: N. di riunioni con le amministrazioni dedicato alle metodologie e pratiche di valutazione di impatto;

miglioramento dell'efficienza di specifici processi, definito ad esempio come: $\frac{\text{costo del processo } X \text{ anno } t}{\text{costo del processo } X \text{ anno } t-1}$ (unità di misura: %).

AREA STRATEGICA 3 – "Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione"

La prevenzione della corruzione rappresenta uno strumento essenziale per la crescita economica, per i suoi effetti sulla credibilità del sistema Paese, sulla fiducia di cittadini e imprese e sul controllo della spesa pubblica. La "buona gestione", che si realizza tramite il perseguimento dell'efficienza dei processi, dell'efficacia delle azioni, del rispetto dei tempi procedurali, dell'utilizzo accorto delle risorse pubbliche, di controlli efficaci, della trasparenza delle azioni e dei risultati, costituisce di per sé uno strumento di prevenzione della corruzione. Quest'ultima, infatti, attecchisce e si sviluppa più facilmente laddove vi siano inefficienze, ritardi, assenza di controlli, scarsa attenzione agli sprechi di risorse e opacità dell'operato dell'amministrazione. In tale ottica, l'ottimizzazione della gestione amministrativa e il perseguimento di elevati standard di qualità dei servizi consentono il conseguimento di una migliore performance dell'amministrazione e al tempo stesso prevenendo il radicarsi di fenomeni corruttivi. Diviene, quindi, necessario assicurare, come previsto anche dall'Aggiornamento del 2015 al PNA, una stretta relazione tra ciclo della performance e Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. A tal fine, devono essere poste in essere iniziative volte alla promozione di azioni preventive, anche attraverso un utilizzo integrato degli strumenti di programmazione, traducendo, le azioni previste nei documenti triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed integrità in specifici obiettivi strategici o di performance individuale. Vanno attivati, anche in questo ambito, progetti volti a favorire la accessibilità e la fruibilità delle informazioni, assicurando così il miglioramento della qualità dei dati disponibili. Iniziative per la riduzione degli adempimenti e per la semplificazione dei processi, azioni volte a promuovere la digitalizzazione, il monitoraggio dei tempi procedurali, dei tempi di pagamento e dei tempi di esecuzione, costituiscono le precondizioni per la puntuale identificazione dei ruoli e delle responsabilità dei dirigenti dell'amministrazione preposti all'attuazione dei progetti ed alla gestione della spesa e, migliorando il quadro informativo, favoriscono le azioni volte alla prevenzione della corruzione. Dovrà, quindi, essere sviluppato ulteriormente il processo già avviato per il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per ampliare il numero di procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla condivisione delle banche dati in ragione del fatto che l'integrazione delle informazioni è funzionale anche al pieno rispetto delle norme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Per accompagnare le azioni di promozione dell'integrità e di prevenzione della corruzione dovranno proseguire le iniziative formative volte allo sviluppo ed alla diffusione di una "cultura della trasparenza e dell'integrità" e alla piena conoscenza della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Si riportano a titolo esemplificativo alcuni indicatori utilizzabili per la misurazione delle azioni relative all'area strategica

sopra descritta:

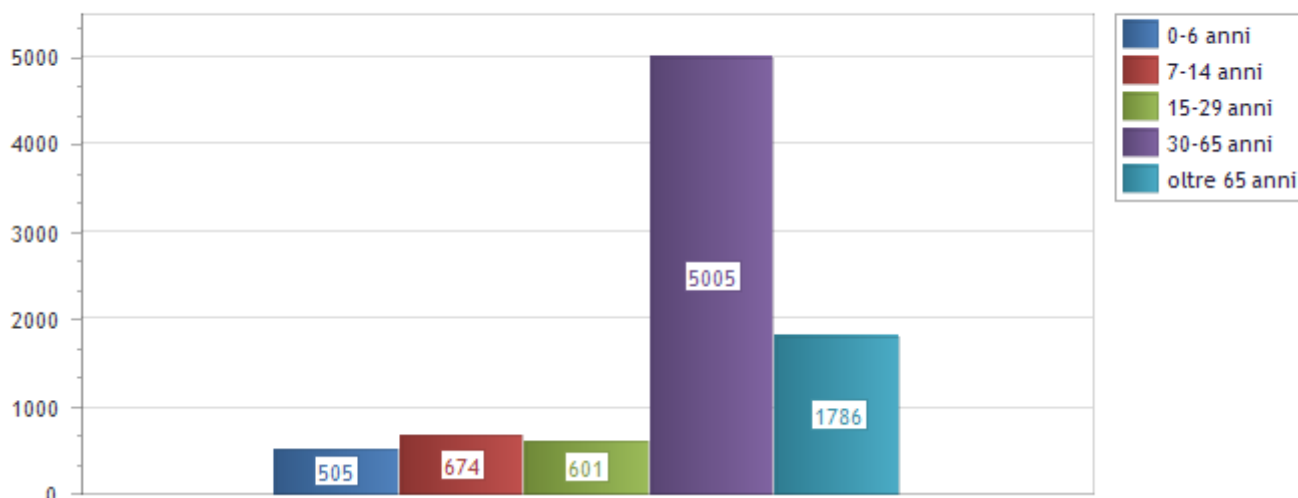
grado di realizzazione delle attività previste nei piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, definito ad esempio come: $N. \text{ attività realizzate} / N. \text{ attività programmate nei piani}$ (unità di misura: %);
grado di digitalizzazione degli adempimenti relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione, definito ad esempio come: $N. \text{ adempimenti digitalizzati nell'anno } t \text{ relativi ad un determinato processo volto al rispetto degli adempimenti riguardanti la trasparenza o mappato ai fini della prevenzione della corruzione} / N. \text{ adempimenti relativi al medesimo processo gestiti in modalità non digitale nell'anno } t-1$ (unità di misura: %);
grado di trasparenza dell'amministrazione, definito in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC relativa alle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno di riferimento (unità di misura: %).

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	8500	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	8.681	+
Nati nell'anno	77	+
Deceduti nell'anno	101	-
Saldo naturale	-24	
Immigrati nell'anno	233	+
Emigrati nell'anno	319	-
Saldo migratorio	-86	
Popolazione al 31-12		

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	4.229	+
Femmine	4.342	+
Popolazione al 31-12	8.571	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	505	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	674	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	601	+
Adulta (30-65 anni)	5.005	+
Senile (oltre 65 anni)	1.786	+
Popolazione al 31-12	8.571	

Composizione per età



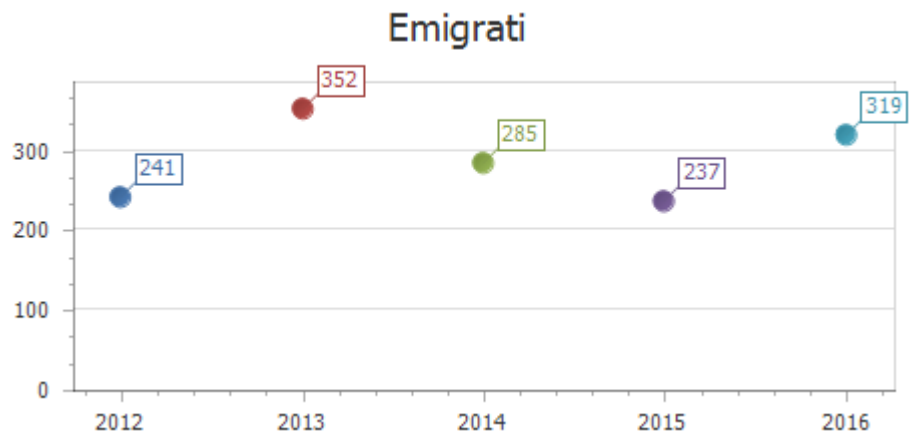
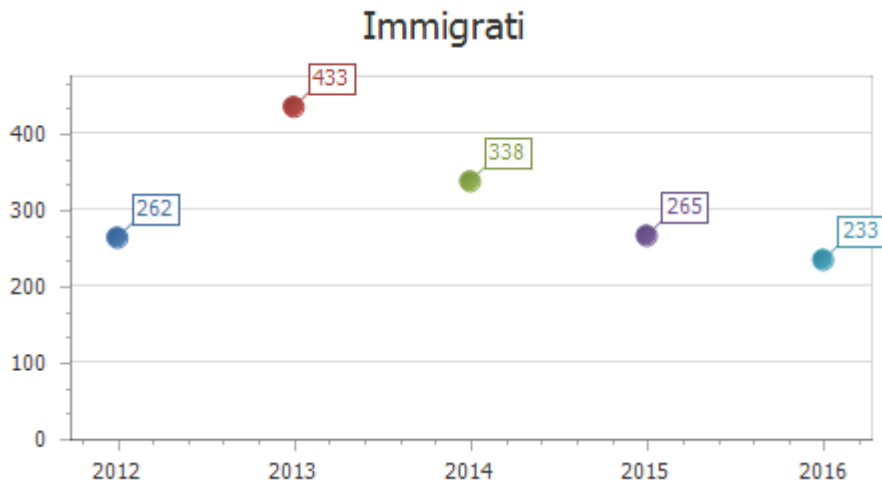
Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari	3.330	
Comunità / convivenze		
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	8,9	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	11,78	+
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		
Anno finale di riferimento	2016	

Popolazione (andamento storico)

	2011	2012	2013	2014	2015	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	89	88	73	74	77	+
Deceduti nell'anno	67	67	76	76	101	-
Saldo naturale	22	21	-3	-2	-24	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	262	433	338	265	233	+
Emigrati nell'anno	241	352	285	237	319	-
Saldo migratorio	21	81	53	28	-86	
Tasso demografico						

Tasso di natalità (per mille abitanti)	10,29	10,34	8,5	8,54	8,9	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	7,74	7,87	8,83	8,78	11,78	+



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	63	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti		num.
Strade		
Statali	18	Km.
Provinciali	20	Km.
Comunali	35	Km.
Vicinali	3	Km.
Autostrade	4	Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	
		13 DEL 31/05/2013
Piano regolatore approvato	<input type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	<input type="checkbox"/>	
Artigianali	<input type="checkbox"/>	
Commerciali	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti	<input type="checkbox"/>	

Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici		<input checked="" type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.		0	mq.
Area disponibile P.E.E.P.		0	mq.
Area interessata P.I.P.		0	mq.
Area disponibile P.I.P.		0	mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)								
Denominazione	2016		2017		2018		2019	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido	1	28	28	28	28	28	28	28
Scuole materne	3	271	271	271	271	271	271	271
Scuole elementari	2	424	424	424	424	424	424	424
Scuole medie	1	212	212	212	212	212	212	212
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico					
Denominazione	2016	2017	2018	2019	
Rete fognaria					
Bianca	0	0	0	0	Km.
Nera	0	0	0	0	Km.
Mista	0	0	0	0	Km.
Depuratore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aquedotto	0	0	0	0	Km.
Servizio idrico integrato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	0	0	0	0	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni					
Denominazione	2016	2017	2018	2019	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.
Punti luce illuminazione pubblica	0	0	0	0	num.
Rete gas	0	0	0	0	Km.
Mezzi operativi	0	0	0	0	num.
Veicoli	0	0	0	0	num.
Centro elaborazioni dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Personale computer	1	0	0	0	num.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi, pascoli, allevamento, trasformazione non industriale di alcuni prodotti, caccia, pesca e attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria).

Situazione al 31/12/2014 - Dati forniti dalla Camera di Commercio. Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007

- A) Agricoltura, silvicoltura pesca
- B) Estrazione di minerali da cave e miniere
- C) Attività manifatturiere
- D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- F) Costruzioni
- G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli
- H) Trasporto e magazzinaggio
- I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione
- J) Servizi di informazione e comunicazione
- K) Attività finanziarie e assicurative
- L) Attività immobiliari
- M) Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- P) Istruzione
- Q) Sanità e assistenza sociale
- R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- S) Altre attività di servizi
- X) Imprese non classificate

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti .

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria procapite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
ASEP SPA – cessione azioni da Aprile 2016	0,013
TEA SPA	0.0392
APAM SPA	1.141
SIEM SPA	2,0113

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 27/03/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Roverbella.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
ASEP SPA (sino ad Aprile 2016)	0,013	APPRESTAMENTO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE E DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI IN GENERE	130.012,60	63.650,00	3.054,00	103.275,00
TEA SPA	0,0392	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE IN PROPRIO O PER CONTO DI TERZI DEI SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE E DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, DI UTILITA' SOCIALE E DI TUTELA AMBIENTALE.	0,00	79.945,87	49.420,53	47.152,77
APAM SPA	1,141	GESTIONE DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE A TERZI	0,00	326.060,00	238.319,00	151.386,00
SIEM SPA	2,0113	SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	1.670,00	1741.490,00	2.473.515,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio, in particolare tenendo in considerazione le novità introdotte sulla fiscalità locale:

1 – Abolizione della TASI – È stata prevista l'abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso (cioè diverse da A/1, A/8 e A/9). La TASI non sarà nemmeno dovuta dall'inquilino, per la sua quota di competenza, qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale. L'abolizione della TASI si applica anche all'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. Nel caso di locazioni a canone concordato è prevista una riduzione dell'aliquota Tasi del 25%.

2 – IMU abitazioni – Continua l'esenzione IMU per gli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. È prevista una riduzione del 25% delle aliquote IMU deliberate dai comuni per chi stipula (o ha già stipulato) un contratto di locazione a canone concordato. È stata abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con propria delibera l'assimilazione all'abitazione principale delle **unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado**. Queste abitazioni saranno nel 2016 soggette ad aliquota ordinaria, salvo che non si rispettino le condizioni previste per il nuovo comodato, il quale però non prevede più l'assimilazione ma solo una **riduzione al 50% della base imponibile**. Ma i requisiti richiesti sono quasi impossibili, infatti viene stabilita la riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato tra figli e genitori **a condizione che:**

a) **il contratto di comodato sia regolarmente registrato** (costo circa € 232);

b) **il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato**. Tuttavia, l'agevolazione in questione si estende anche al caso in cui il comodante sia possessore, nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato, di un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso).

La novità è che non bisogna più dipendere da quanto deliberato dai Comuni, queste disposizioni prevalgono e anche i Comuni ne dovranno tener conto.

3 – IMU terreni agricoli – È confermata l'esenzione per i terreni agricoli ubicati in comuni montani e parzialmente montani (questi ultimi solo se posseduti da coltivatori diretti e IAP) ed è introdotta l'esenzione per tutti i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP.

4 – Tasi dei fabbricati invenduti delle imprese costruttrici – È prevista la riduzione all'1 per mille dell'aliquota TASI dei fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e gli stessi non siano locati. I Comuni hanno la possibilità di aumentare tale aliquota fino al 2,5 per mille o diminuirla fino ad azzerarla.

5 - Riduzione del carico fiscale per Imu e Tasi relativamente ai cosiddetti macchinari imbullonati - Si tratta, in pratica, di un provvedimento atteso grazie al quale vengono esclusi, dal calcolo della rendita catastale dei fabbricati destinati alle attività produttive iscritti nelle categorie D ed E, i macchinari imbullonati. Attenzione, però. L'Agenzia delle Entrate ha precisato che ai fini dell'applicazione di quanto disposto dalla Legge di Stabilità, è necessario che le imprese presentino, entro il prossimo 15 giugno, un'istanza di variazione per una nuova stima dell'immobile. Con la nuova stima, in pratica, viene escluso dal calcolo della rendita la quota relativa ai macchinari imbullonati. Gli atti di aggiornamento presentati entro la data di scadenza fissata dall'Agenzia produrranno i loro effetti in maniera retroattiva, a partire dal 1° gennaio 2016. In questo modo le imprese potranno ottenere la riduzione sull'acconto IMU e TASI previsto in scadenza il 16 giugno 2016. Con le nuove disposizioni, pertanto, i macchinari imbullonati non concorrono più alla determinazione della rendita catastale per i fabbricati a destinazione speciale iscritti nelle categorie D ed E e non sono soggetti a imposizione.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018 - 2019	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
IMU	1.553.000,00	86,0 %	1.553.000,00	1.553.000,00
TASI	253.000,00	14,0 %	253.000,00	253.000,00
Totale	1.806.000,00	100,0 %	1.806.000,00	1.806.000,00

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018 - 2019	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
ASILO NIDO	80.800,00	27,4 %	0,00	0,00
REFEZIONE SCOLASTICA	203.000,00	68,9 %	203.000,00	203.000,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA	11.000,00	3,7 %	11.000,00	11.000,00
Totale	294.800,00	100,0 %	214.000,00	214.000,00

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il Comune di Roverbella gestisce la ristorazione scolastica mediante appalto ad una ditta specializzata del settore, alla quale viene affidato il servizio nel suo complesso, consistente in: preparazione e somministrazione dei pasti presso le mense scolastiche, con relativo confezionamento, trasporto e distribuzione nei plessi sede del servizio.

Gestore del servizio, fino al 31/08/2019, è la ditta "Euroristorazione" di Torri di Quartesolo (VI).

Il costo unitario del pasto è di € 3,80 netti, oltre ad IVA 5%.

I pasti sono preparati sulla base di menù stagionali, seguendo le nuove linee guida indicate dalla Regione Lombardia approvati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL di Mantova. Il menù viene elaborato e condiviso dalla Commissione Mensa

Il servizio di ristorazione è erogato a:

utenti delle scuole dell'infanzia dei tre plessi scolastici;

utenti della scuola primaria di Roverbella frequentanti i moduli "tempo pieno" (5 rientri settimanali) e "tempo prolungato" (due rientri settimanali).

Con l'anno scolastico 2016/2017 è stato introdotto un sistema informatizzato di pagamento/rilevazione presenze/addebito all'utente, in sostituzione dei buoni pasto cartacei.

Costo del buono pasto per l'utente

FASCIA A ISEE fino a € 6.500,00	Fascia B ISEE da € 6.500,01 a € 12.500,00	Fascia C Da € 12.500,01 a € 25.000,00	Fascia D ISEE oltre € 25.000,00	FASCIA E Non residenti
Costo buono pasto € 1,50	Costo buono pasto € 3,80	Costo buono pasto € 4,00	Costo buono pasto € 4,50	Costo buono pasto € 4,70

TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio Trasporto Scolastico viene organizzato per facilitare la frequenza scolastica agli studenti residenti nelle frazioni o in zone non servite da altri mezzi di trasporto. Costituisce un servizio pubblico a domanda individuale garantito dall'Ente Locale nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

L'accesso al servizio comporta una formale richiesta di iscrizione da parte dei genitori o dei tutori e prevede una partecipazione al costo del servizio stesso in base all'ISEE del nucleo di appartenenza dello studente.

All'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle iscrizioni pervenute, l'Ufficio provvede alla pianificazione del servizio con la determinazione dei percorsi, delle relative fermate e degli orari.

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 il servizio è affidato ad un unico gestore, che effettua tutti i percorsi nelle frazioni roverbellesi.

L'appalto in essere scadrà il 30/06/2020, con facoltà di ripetizione per ulteriori quattro anni scolastici.

COSTO ABBONAMENTO

Fasce ISEE	Tariffe trasporto scolastico
Da € 0,00 a € 6.500,00	Quota mensile € 24,00
da € 6.500,01 a € 12.500,00	Quota mensile € 33,50
da € 12.500,01 a € 25.000,00	Quota mensile € 38,50
Oltre 25.000,00	Quota mensile € 40,00
Non residenti	Quota mensile € 43,00

Riduzione per abbonamento solo andata o solo ritorno: 30%

PRESCUOLA

È il servizio di accoglienza e custodia degli alunni all'interno di tutte le scuole dell'IC Roverbella (fatta eccezione per la scuola secondaria di 1° grado), realizzato in parte da personale dipendente di cooperativa specializzata, in parte da personale ausiliario scolastico.

Il pre scuola, finalizzato a coadiuvare le famiglie negli impegni quotidiani, permette ai genitori di portare i bambini a scuola dalle ore 7.30.

Il servizio è fornito gratuitamente agli alunni trasportati da scuolabus ed autobus, che arrivano in anticipo rispetto all'inizio dell'attività didattica, mentre prevede una quota di compartecipazione per tutti gli altri fruitori.

QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE

€ 70/anno scolastico

ASILO NIDO

L'Asilo nido è un servizio educativo per la prima infanzia, che risponde ai bisogni delle bambine e dei bambini da 6 a 36 mesi; costituisce un sistema di opportunità educative, favorisce lo sviluppo armonico dei piccoli e contribuisce a realizzare il diritto all'educazione per tutti i minori della prima infanzia.

Le attività educative all'interno dei servizi sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali; adeguate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale e attivo dei minori.

Il servizio è inoltre finalizzato a facilitare l'accesso al lavoro da parte delle madri e sostiene la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori.

Il personale in servizio è attualmente così composto:

- n° 3 educatrici dipendenti del Comune di Roverbella, di cui una anche con funzione di "coordinatrice"
- n° 2 educatrici dipendenti di cooperativa sociale "Dolce", aggiudicataria dell'appalto con scadenza luglio 2017;
- n° 1 ausiliaria, anche con mansioni di supporto al personale educativo, di cooperativa sociale "Dolce"

L'accesso al servizio prevede l'iscrizione da parte dei genitori del minore e una compartecipazione alla spesa che varia in base all'ISEE del nucleo.

L'Amministrazione comunale ha avviato le procedure finalizzate alla realizzazione di una nuova struttura, in sostituzione di quella esistente, attraverso un progetto di partenariato pubblico/privato.

TARIFFE ANNO EDUCATIVO 2016/2017

FASCIA	ISEE	QUOTA FISSA TEMPO PIENO	QUOTA FISSA PART TIME (sconto 20%) <i>Oggi 30%</i>	QUOTA GIORNALIERA FREQUENZA
1	Fino a € 11.000,00	€ 200,00	€ 160	€ 1,40
2	Da € 11.000,01 a € 13.000,00	€ 250,00	€ 200	€ 1,40
3	Da € 13.000,01 a € 15.000,00	€ 290,00	€ 232	€ 1,40
4	Da € 15.000,01 a € 17.000,00	€ 330,00	€ 264	€ 1,40
5	Da € 17.000,01 a € 19.000,00	€ 370,00	€ 296	€ 1,40
6	Da € 19.000,01 a € 21.500,00	€ 450,00	€ 360	€ 1,40
7	Oltre € 21.500,00 o senza Isee	€ 470,00	€ 376	€ 1,40
8	Non residenti	€ 500	€ 400	€ 1,40

Riduzione per assenze superiori di 1 giorno la metà dei giorni di effettiva apertura del nido: - **15%** retta

Riduzione per secondo figlio iscritto o per nuclei con almeno 3 figli a carico: - **15%**

ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

Il servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale erogate al domicilio agli anziani, ai minori, ai diversamente abili ed in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

Dette prestazioni consistono in attività di aiuto domestico, somministrazione pasti, ed altri interventi connessi alla vita quotidiana, in attività minute di segreteria e più in generale, in attività dirette al sostegno della persona.

Il servizio è fornito dal competente ufficio comunale, che si avvale di soggetti erogatori accreditati presso il Consorzio Progetto Solidarietà.

Esso è potenzialmente rivolto a tutti i cittadini in stato di bisogno; l'entità della compartecipazione ai costi viene determinata in base all'ISEE dei richiedenti.

Fasce Isee e relativi costi a carico dell'utente dal 1° luglio 2017

FASCIA	ISEE	TARIFFA ORARIA
1	Da € 0,00 a € 7.500,00	€ 0
2	Da € 7.500,01 a € 10.000,00	€ 3,50
3	Da € 10.000,01 a € 12.000,00	€ 5,00
4	Da € 12.000,01 a € 14.000,00	€ 6,00
5	Da € 14.000,01 a € 16.000,00	€ 8,50
6	Da € 16.000,01 a € 18.000,00	€ 9,50
7	Oltre € 18.000,00	€ 12,00

PASTI A DOMICILIO

Il servizio, che ha lo scopo di garantire alle persone in stato bisogno la permanenza nel loro ambiente familiare e sociale, consiste nella consegna giornaliera, a domicilio delle persone, di pasti confezionati, in base ad una dieta personalizzata.

Il servizio è rivolto a residenti anziani, persone con limitata autonomia personale per handicap, invalidità, disturbi del comportamento e soggetti che vivono in una situazione di grave marginalità ed isolamento sociale.

Il beneficiario del servizio compartecipa ai costi in relazione al proprio ISEE.

Il servizio, attivato previa richiesta presso l'assistente sociale territoriale, è affidato in gestione alla ditta Euroristorazione s.r.l., che si avvale, per la preparazione dei pasti veicolati, del Centro di cottura comunale.

Fasce Isee e relativi costi a carico dell'utente dal 1° luglio 2017

FASCIA	ISEE	TARIFFA PASTO
1	Da € 0,00 a € 7.500,00	€ 0
2	Da € 7.500,01 a € 10.000,00	€ 1,50
3	Da € 10.000,01 a € 12.000,00	€ 2,50
4	Da € 12.000,01 a € 14.000,00	€ 3,00
5	Da € 14.000,01 a € 16.000,00	€ 4,50
6	Oltre € 16.000	€ 5,00

TELESOCCORSO

Il servizio è rivolto ad anziani ed adulti che vivono condizioni di isolamento con particolare riguardo a:

- persone a rischio sanitario
- persone che vivono sole o in coppie isolate
- persone ricoverate più volte in presidi ospedalieri
- persone che, dimesse da strutture socio-sanitarie, chiedono di essere assistite al proprio domicilio.

Il servizio ha lo scopo di consentire agli anziani e alle persone fragili di vivere nel proprio ambiente con maggior sicurezza e tranquillità, garantendo un pronto intervento nel caso di bisogno, malori improvvisi, cadute accidentali, incidenti domestici, ecc...

Fasce Isee e relativi costi a carico dell'utente dal 1° luglio 2017

FASCIA	ISEE	TARIFFA MENSILE
1	Da € 0,00 a € 7.500,00	€ 0
2	Da € 7.500,01 a € 10.000,00	€ 4,00
3	Da € 10.000,01 a € 12.000,00	€ 4,50
4	Da € 12.000,01 a € 14.000,00	€ 5,00
5	Da € 14.000,01 a € 16.000,00	€ 6,00
6	Da € 16.000,01 a € 18.000,00	€ 6,50
7	Oltre € 18.000,00	€ 7,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneristraordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Servizi generali e istituzionali				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Organi istituzionali	116.850,00	2,7 %	115.850,00	114.850,00
Segreteria generale	251.495,00	5,9 %	246.345,00	247.141,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	171.662,00	4,0 %	161.962,00	161.962,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	40.307,00	0,9 %	39.007,00	38.707,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	115.192,90	2,7 %	111.792,90	108.092,90
Ufficio tecnico	324.006,12	7,6 %	302.796,00	301.296,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	125.139,67	2,9 %	124.940,00	124.940,00
Statistica e sistemi informativi	67.000,00	1,6 %	58.000,00	58.000,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	2.600,00	0,1 %	2.600,00	2.600,00
Altri servizi generali	181.300,00	4,2 %	179.900,00	177.400,00
Totale	1.395.552,69	32,5 %	1.343.192,90	1.334.988,90

Ordine pubblico e sicurezza				
	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Polizia locale e amministrativa	122.682,00	2,9 %	120.682,00	119.482,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	122.682,00	2,9 %	120.682,00	119.482,00

Istruzione e diritto allo studio				
	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Istruzione prescolastica	84.106,65	2,0 %	262.700,38	259.271,47
Altri ordini di istruzione	170.219,87	4,0 %	161.654,39	159.378,36
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	225.000,00	5,2 %	225.000,00	225.000,00
Diritto allo studio	278.000,00	6,5 %	228.000,00	223.268,38
Totale	757.326,52	17,7 %	877.354,77	866.918,21

Valorizzazione beni e attività culturali				
	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	43.209,80	1,0 %	42.609,80	42.209,80
Totale	43.209,80	1,0 %	42.609,80	42.209,80

Politica giovanile, sport e tempo libero				
	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sport e tempo libero	133.573,87	3,1 %	122.542,81	120.510,01
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	133.573,87	3,1 %	122.542,81	120.510,01

Assetto territorio, edilizia abitativa

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.000,00	0,3 %	12.000,00	11.000,00
Totale	12.000,00	0,3 %	12.000,00	11.000,00

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	52.550,00	1,2 %	52.550,00	52.550,00
Rifiuti	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio idrico integrato	37.296,44	0,9 %	35.242,99	32.875,01
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	89.846,44	2,1 %	87.792,99	85.425,01

Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	403.793,77	9,4 %	414.068,76	411.784,77
Totale	403.793,77	9,4 %	414.068,76	411.784,77

Soccorso civile				
	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sistema di protezione civile	10.000,00	0,2 %	10.000,00	5.000,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,2 %	10.000,00	5.000,00

Politica sociale e famiglia				
	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	292.392,10	6,8 %	173.142,00	172.142,00
Interventi per la disabilità	505.000,00	11,8 %	495.000,00	494.000,00
Interventi per gli anziani	192.139,44	4,5 %	216.466,00	216.466,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	77.950,57	1,8 %	75.364,38	75.500,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	72.602,50	1,7 %	55.602,50	55.602,50
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	73.023,44	1,7 %	62.845,44	60.660,37
Totale	1.213.108,05	28,3 %	1.078.420,32	1.074.370,87

Sviluppo economico e competitività				
	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.430,00	0,1 %	130,00	130,00
Totale	4.430,00	0,1 %	130,00	130,00

Fondi e accantonamenti				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Fondo di riserva	11.000,00	0,3 %	11.000,00	11.000,00
Fondo svalutazione crediti	91.300,00	2,1 %	101.000,00	118.000,00
Altri fondi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	102.300,00	2,4 %	112.000,00	129.000,00

NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti di individuano le fonti di finanziamento delle stesse.

L'autorizzazione della spesa non può prescindere dalla preventiva copertura finanziaria nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Servizi generali e istituzionali			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Organi istituzionali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	116.850,00	115.850,00	114.850,00
Totale Organi istituzionali	116.850,00	115.850,00	114.850,00
Segreteria generale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	251.495,00	246.345,00	247.141,00
Totale Segreteria generale	251.495,00	246.345,00	247.141,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	56.000,00	23.000,00	23.000,00
Risorse generali di parte corrente	171.662,00	161.962,00	161.962,00
Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	227.662,00	184.962,00	184.962,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	40.307,00	39.007,00	38.707,00
Totale Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	40.307,00	39.007,00	38.707,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	17.000,00	302.000,00	302.000,00
Risorse generali di parte corrente	115.192,90	111.792,90	108.092,90
Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	132.192,90	413.792,90	410.092,90
Ufficio tecnico			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	50.000,00	50.000,00
Risorse generali di parte corrente	324.006,12	302.796,00	301.296,00
Totale Ufficio tecnico	324.006,12	352.796,00	351.296,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	125.139,67	124.940,00	124.940,00
Totale Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	125.139,67	124.940,00	124.940,00
Statistica e sistemi informativi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	67.000,00	58.000,00	58.000,00
Totale Statistica e sistemi informativi	67.000,00	58.000,00	58.000,00
Risorse umane			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Totale Risorse umane	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Altri servizi generali			

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	181.300,00	179.900,00	177.400,00
Totale Altri servizi generali	181.300,00	179.900,00	177.400,00

Ordine pubblico e sicurezza			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Polizia locale e amministrativa			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	26.556,95	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	169.500,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	122.682,00	120.682,00	119.482,00
Totale Polizia locale e amministrativa	318.738,95	120.682,00	119.482,00

Istruzione e diritto allo studio			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Istruzione prescolastica			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	200.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	84.106,65	262.700,38	259.271,47
Totale Istruzione prescolastica	284.106,65	262.700,38	259.271,47
Altri ordini di istruzione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	5.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	170.219,87	161.654,39	159.378,36
Totale Altri ordini di istruzione	175.219,87	161.654,39	159.378,36
Servizi ausiliari all'istruzione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Totale Servizi ausiliari all'istruzione	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Diritto allo studio			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	278.000,00	228.000,00	223.268,38
Totale Diritto allo studio	278.000,00	228.000,00	223.268,38

Valorizzazione beni e attività culturali			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	50.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	43.209,80	42.609,80	42.209,80
Totale Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	93.209,80	42.609,80	42.209,80

Politica giovanile, sport e tempo libero			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Sport e tempo libero			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	220.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	133.573,87	122.542,81	120.510,01
Totale Sport e tempo libero	353.573,87	122.542,81	120.510,01

Turismo			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019

Assetto territorio, edilizia abitativa			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Urbanistica e assetto del territorio			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Urbanistica e assetto del territorio	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.000,00	12.000,00	11.000,00
Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.000,00	12.000,00	11.000,00

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Difesa del suolo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Difesa del suolo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	52.550,00	52.550,00	52.550,00
Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	52.550,00	52.550,00	52.550,00
Servizio idrico integrato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	27.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	37.296,44	35.242,99	32.875,01
Totale Servizio idrico integrato	64.296,44	35.242,99	32.875,01
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00

Viabilità e infrastrutture stradali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	512.744,00	70.000,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	403.793,77	414.068,76	411.784,77
Totale Viabilità e infrastrutture stradali	916.537,77	484.068,76	411.784,77

Soccorso civile			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Sistema di protezione civile			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Totale Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	5.000,00

Politica sociale e famiglia			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	292.392,10	173.142,00	172.142,00
Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	292.392,10	173.142,00	172.142,00
Interventi per la disabilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	505.000,00	495.000,00	494.000,00
Totale Interventi per la disabilità	505.000,00	495.000,00	494.000,00
Interventi per gli anziani			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	192.139,44	216.466,00	216.466,00
Totale Interventi per gli anziani	192.139,44	216.466,00	216.466,00
Interventi per le famiglie			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	77.950,57	75.364,38	75.500,00

Totale Interventi per le famiglie	77.950,57	75.364,38	75.500,00
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	72.602,50	55.602,50	55.602,50
Totale Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	72.602,50	55.602,50	55.602,50
Servizio necroscopico e cimiteriale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	12.375,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	73.023,44	62.845,44	60.660,37
Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	85.398,44	62.845,44	60.660,37

Sviluppo economico e competitività

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	4.430,00	130,00	130,00
Totale Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.430,00	130,00	130,00

Fondi e accantonamenti			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Fondo di riserva			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.600,00	11.000,00	11.000,00
Totale Fondo di riserva	12.600,00	11.000,00	11.000,00
Fondo svalutazione crediti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	89.700,00	101.000,00	118.000,00
Totale Fondo svalutazione crediti	89.700,00	101.000,00	118.000,00
Altri fondi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Debito pubblico			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	477.027,86	482.756,65	487.731,43
Totale Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	477.027,86	482.756,65	487.731,43

Anticipazioni finanziarie			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Restituzione anticipazione di tesoreria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale Restituzione anticipazione di tesoreria	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale generale	9.387.026,95	8.474.551,00	8.389.551,00

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'Ente.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	100.306,96
Immobilizzazioni materiali	15.817.527,28
Immobilizzazioni finanziarie	91.097,03
Rimanenze	0,00
Crediti	2.109.602,06
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	365.987,09
Ratei e risconti attivi	5.384,57
Totale	18.489.904,99

Passivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	6.307.900,50
Conferimenti	3.782.401,23
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	7.745.554,82
Ratei e risconti passivi	654.048,44
Totale	18.489.904,99

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
Composizione	2017		2018		2019	
	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	431.350,00		410.350,00		410.350,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	39.000,00		126.000,00		111.000,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	51.556,95		25.000,00		25.000,00	
Trasferimenti in conto capitale	156.500,00		120.000,00		50.000,00	
Totale	678.406,95		681.350,00		596.350,00	

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2015	2015	2015
Tit. 1 - Tributarie	2.969.061,80	2.969.061,80	2.969.061,80
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	424.277,05	424.277,05	424.277,05
Tit. 3 - Extratributarie	951.382,12	951.382,12	951.382,12
Somma	4.344.720,97	4.344.720,97	4.344.720,97
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	434.472,10	434.472,10	434.472,10

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2017	2018	2019
Interessi su mutui	144.257,04	139.997,77	134.222,99
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	144.257,04	139.997,77	134.222,99
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	144.257,04	139.997,77	134.222,99

Verifica prescrizione di legge			
	2017	2018	2019
Limite teorico interessi	434.472,10	434.472,10	434.472,10
Esposizione effettiva	144.257,04	139.997,77	134.222,99
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	290.215,06	294.474,33	300.249,11

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2017		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	3.088.000,00	4.031.239,42
Trasferimenti correnti	470.350,00	642.005,01
Entrate extraurbane	1.206.501,00	1.674.269,53
Entrate in conto capitale	944.431,95	1.147.980,19
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	100.000,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.384.600,00	1.386.802,53
Somma	10.393.882,95	12.282.296,68
FPV applicato in entrata (FPV/E)	376.744,00	-
Avanzo applicato in entrata	0,00	-
Parziale	10.770.626,95	12.282.296,68
Fondo di cassa iniziale		413.818,78
Totale	10.770.626,95	12.696.115,46

Uscite 2017		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	4.287.823,14	5.401.885,78
In conto capitale	1.265.175,95	1.661.838,64
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	533.027,86	533.027,86
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00
Spese c/terzi e partite giro	1.384.600,00	1.435.784,02
Parziale	10.770.626,95	12.332.536,30
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
Totale	10.770.626,95	12.332.536,30

Entrate Biennio successivo		
Denominazione	2018	2019
Tributi e perequazione	3.063.000,00	3.063.000,00
Trasferimenti correnti	536.350,00	521.350,00
Entrate extraurbane	1.104.201,00	1.104.201,00
Entrate in conto capitale	470.000,00	400.000,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.384.600,00	1.384.600,00

Uscite Biennio successivo		
Denominazione	2018	2019
Correnti	4.220.794,35	4.200.819,57
In conto capitale	447.000,00	377.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	505.756,65	510.731,43
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00
Spese c/terzi e partite giro	1.384.600,00	1.384.600,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	3.088.000,00	+
Trasferimenti correnti	470.350,00	+
Extratributarie	1.206.501,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.764.851,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	56.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	56.000,00	
Totale	4.820.851,00	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	944.431,95	+
Entrate C/capitale per spese correnti	56.000,00	-
Risorse ordinarie	888.431,95	
FPV stanziato a bilancio investimenti	376.744,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	376.744,00	
Totale	1.265.175,95	

Riepilogo entrate 2017		
Correnti	4.820.851,00	
Investimenti	1.265.175,95	
Movimenti di fondi	3.300.000,00	
Entrate destinate alla programmazione	9.386.026,95	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.384.600,00	
Altre entrate	1.384.600,00	+
Totale bilancio	10.770.626,95	

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	4.287.823,14	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	533.027,86	+
Impieghi ordinari	4.820.851,00	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	4.820.851,00	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	1.265.175,95	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	1.265.175,95	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	1.265.175,95	

Riepilogo uscite 2017		
Correnti	4.820.851,00	
Investimenti	1.265.175,95	
Movimenti di fondi	3.300.000,00	
Uscite impiegate nella programmazione	9.386.026,95	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.384.600,00	
Altre uscite	1.384.600,00	+
Totale bilancio	10.770.626,95	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2017		
Entrate	2017	
Tributi	3.088.000,00	+
Trasferimenti correnti	470.350,00	+
Extratributarie	1.206.501,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.764.851,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	56.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	56.000,00	
Totale	4.820.851,00	

Fabbisogno 2017		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	4.820.851,00	4.820.851,00
Investimenti	1.265.175,95	1.265.175,95
Movimento fondi	3.300.000,00	3.300.000,00
Servizi conto terzi	1.384.600,00	1.384.600,00
Totale	10.770.626,95	10.770.626,95

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2014	2015	2016	
Tributi	3.139.800,43	2.969.061,80	3.085.000,00	+
Trasferimenti correnti	431.028,43	424.277,05	468.740,00	+
Extratributarie	940.920,81	951.382,12	1.160.243,00	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	4.511.749,67	4.344.720,97	4.713.983,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	42.593,03	22.924,01	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	67.977,10	24.000,00	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	50.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	67.977,10	66.593,03	72.924,01	
Totale	4.579.726,77	4.411.314,00	4.786.907,01	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2017		
Entrate in C/capitale	944.431,95	+
Entrate C/capitale per spese correnti	56.000,00	-
Risorse ordinarie	888.431,95	
FPV stanziato a bilancio investimenti	376.744,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	376.744,00	
Totale	1.265.175,95	

Fabbisogno 2017		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	4.820.851,00	4.820.851,00
Investimenti	1.265.175,95	1.265.175,95
Movimento fondi	3.300.000,00	3.300.000,00
Servizi conto terzi	1.384.600,00	1.384.600,00
Totale	10.770.626,95	10.770.626,95

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2014	2015	2016	
Entrate in C/capitale	192.945,81	275.164,11	1.166.178,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	50.000,00	-
Risorse ordinarie	192.945,81	275.164,11	1.116.178,00	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	1.211.188,00	789.252,99	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	1.211.188,00	789.252,99	
Totale	192.945,81	1.486.352,11	1.905.430,99	

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.

Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	8	3
B5	0	3
B6	0	1
B7	0	1
C1	13	2
C2	0	4
C3	0	2
C4	0	2
C5	0	2
D1	7	1
D2	0	1
D3	0	4
Personale di ruolo	28	26
Personale fuori Ruolo	-	0
Totale generale	-	26

Area: Tecnica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	4	3
B5	0	1
C1	1	0
C5	0	0
D1	3	0
D2	0	1
D3	0	2
Area: Economico / Finanziaria		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	1	0
B7	0	1
C1	2	0
C3	0	1
C5	0	1
D1	1	1
Area: Vigilanza		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	3	2
C2	0	1
Area: Demografica / Statistica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	1	0
B5	0	1
C1	1	0
C4	0	1
D1	1	0
D3	0	1

Area: Altre Aree		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	2	0
B5	0	1
B6	0	1
C1	6	0
C2	0	3
C3	0	1
C4	0	1
C5	0	1
D1	2	0
D3	0	1

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'abrogazione delle regole precedenti :

463. A decorrere dell'anno 2017 cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734, dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 28 nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n.208. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n.208.

464. L'ultimo periodo del comma 721 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n.208, è soppresso.

Un saldo non negativo.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Anche per il 2017 2019, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

Monitoraggio e certificazione finale Con decreto del Mef saranno definite le modalità di monitoraggio e di certificazione finale. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale. Le Regioni potranno autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento dei restanti enti locali della regione e della Regione stessa. Gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai Comuni con meno di mille abitanti e dai comuni istituiti per fusione dopo il 2011. Gli enti locali dovranno inviare le richieste all'Anci, all'Upi, alle Regioni e alle Province autonome, entro il 15 aprile ed entro il 15 settembre; le Regioni e le Province autonome definiranno i saldi obiettivo rideterminati entro i termini perentori del 30 aprile e del 30 settembre. Le "code" dei vecchi patti entreranno a far parte del prospetto del pareggio degli anni 2016 2018, con effetti di riduzione o di aumento del saldo (in caso di spazi ricevuti o ceduti nei due anni precedenti). Per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite l'aiuto regionale gli enti locali potranno contare sullo scambio a livello nazionale: per cui gli enti che prevedono di conseguire un differenziale negativo (o positivo) rispetto al saldo "zero" fra entrate e spese finali, avranno la possibilità di richiedere (o cedere), gli spazi necessari (o eccedenti) per impegni di spesa in conto capitale. I dati andranno comunicati alla Ragioneria generale dello stato entro il termine perentorio del 15 giugno; dopo di che la R.g.s., entro il 10 luglio, aggiorna gli obiettivi degli enti interessati dalla acquisizione e cessione di spazi finanziari per l'anno in corso e per il biennio successivo. L'acquisizione (o cessione) di spazi finanziari comporta il peggioramento (o miglioramento) dell'obiettivo dei due anni successivi per il 50% di quanto ricevuto (o ceduto).

In caso di mancato rispetto del pareggio, si applicano le seguenti sanzioni nell'anno successivo a quello di riferimento (ovvero a quello successivo alla certificazione del mancato rispetto se questo avviene oltre l'esercizio successivo a quello di riferimento):

1)riduzione del Fondo di solidarietà Comunale pari all'importo sfiorato applicata nel triennio successivo a quello dell'inadempienza e a quote costanti. In caso di incapienza, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale; in caso tale versamento non avvenisse, il recupero è operato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno e, in caso di incapienza, lo stesso Ministero può trattenere le relative somme all'atto del riversamento dell'IMU incassata con F24.

2)vincolo all'impegno di spese correnti in misura massima pari al 99% dell'importo degli impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento ; la sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi e al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica.

3)impossibilità di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti(resiste l'obbligo di certificare il rispetto all'istituto finanziatore);

4)improcedibilità delle assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione (anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto), oltre al divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi di tale sanzione, viene introdotta la possibilità di assumere personale a tempo determinato, fino al 31 dicembre, per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale, nell'ovvio limite vigente per le assunzioni di personale a tempo determinato;

5)rideterminazione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare spettante nell'esercizio di violazione

Viene poi introdotto un ulteriore criterio rispetto alla proporzionalità della sanzione rispetto allo sfioramento registrato; in particolare per gli enti che non rispettano il saldo per un importo inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali:

- Il limite agli impegni di spesa corrente è pari al 100% dell'anno precedente (punto 2 di cui sopra);
- Il limite delle assunzioni di personale si riferisce alle sole assunzioni a tempo indeterminato (punto 4 di cui sopra);
- La riduzione dell'indennità di funzione e i gettoni di presenza in capo agli amministratori in carica nell'anno in cui è avvenuta la sanzione è pari al 10% (punto 5 di cui sopra).

Nel caso in cui la Corte dei Conti accetti la violazione dopo l'anno successivo a quello in cui la violazione si riferisce, l'Ente è tenuto a comunicare l'inadempienza entro trenta giorni dall'accertamento mediante l'invio di una nuova certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e ad applicare le sanzioni nell'anno successivo a quello di invio della nuova comunicazione.

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	276.744,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.088.000,00	3.063.000,00	3.063.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	470.350,00	536.350,00	521.350,00

D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	0,00	0,00	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	470.350,00	536.350,00	521.350,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.206.501,00	1.104.201,00	1.104.201,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	944.431,95	470.000,00	400.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	5.709.282,95	5.173.551,00	5.088.551,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	4.287.823,14	4.220.794,35	4.200.819,57
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	89.700,00	101.000,00	118.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	4.198.123,14	4.119.794,35	4.082.819,57
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1.265.175,95	447.000,00	377.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	1.265.175,95	447.000,00	377.000,00

M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	5.463.299,09	4.566.794,35	4.459.819,57
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	522.727,86	606.756,65	628.731,43
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	522.727,86	606.756,65	628.731,43

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2016	2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.807.000,00	2.736.000,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	278.000,00	352.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	3.085.000,00	3.088.000,00
Scostamento		3.000,00

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.884.065,27	2.816.507,28	2.807.000,00	2.736.000,00	2.711.000,00	2.711.000,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	255.735,16	152.554,52	278.000,00	352.000,00	352.000,00	352.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.139.800,43	2.969.061,80	3.085.000,00	3.088.000,00	3.063.000,00	3.063.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2016	2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	468.740,00	431.350,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	39.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	468.740,00	470.350,00
Scostamento		1.610,00

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	431.028,43	424.277,05	468.740,00	431.350,00	410.350,00	410.350,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	39.000,00	126.000,00	111.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	431.028,43	424.277,05	468.740,00	470.350,00	536.350,00	521.350,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2016	2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	932.443,00	897.001,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	93.000,00	138.000,00
Interessi attivi	800,00	300,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	134.000,00	171.200,00
Totale	1.160.243,00	1.206.501,00
Scostamento		46.258,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	857.253,72	818.759,56	932.443,00	897.001,00	817.201,00	817.201,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	42.246,80	62.857,74	93.000,00	138.000,00	143.000,00	143.000,00
Interessi attivi	4.496,67	2.403,25	800,00	300,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	36.923,62	67.361,57	134.000,00	171.200,00	144.000,00	144.000,00
Totale	940.920,81	951.382,12	1.160.243,00	1.206.501,00	1.104.201,00	1.104.201,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2016	2017
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	270.000,00	51.556,95
Trasferimenti in conto capitale	227.700,00	156.500,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	473.478,00	579.375,00
Altre entrate in C/Capitale	195.000,00	157.000,00
Totale	1.166.178,00	944.431,95
Scostamento		-221.746,05

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	114.269,50	47.245,40	270.000,00	51.556,95	25.000,00	25.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	227.700,00	156.500,00	120.000,00	50.000,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00	473.478,00	579.375,00	223.000,00	223.000,00
Altre entrate in C/Capitale	78.676,31	227.918,71	195.000,00	157.000,00	102.000,00	102.000,00
Totale	192.945,81	275.164,11	1.166.178,00	944.431,95	470.000,00	400.000,00

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2016	2017
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento	0,00	

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2016	2017
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento		0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziare gli stessi.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2017	2018	2019
Organi istituzionali	116.850,00	115.850,00	114.850,00
Segreteria generale	251.495,00	246.345,00	247.141,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	227.662,00	184.962,00	184.962,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	40.307,00	39.007,00	38.707,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	132.192,90	413.792,90	410.092,90
Ufficio tecnico	324.006,12	352.796,00	351.296,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	125.139,67	124.940,00	124.940,00
Statistica e sistemi informativi	67.000,00	58.000,00	58.000,00
Risorse umane	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Altri servizi generali	181.300,00	179.900,00	177.400,00
Polizia locale e amministrativa	318.738,95	120.682,00	119.482,00
Istruzione prescolastica	284.106,65	262.700,38	259.271,47
Altri ordini di istruzione	175.219,87	161.654,39	159.378,36
Servizi ausiliari all'istruzione	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Diritto allo studio	278.000,00	228.000,00	223.268,38
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	93.209,80	42.609,80	42.209,80
Sport e tempo libero	353.573,87	122.542,81	120.510,01
Urbanistica e assetto del territorio	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.000,00	12.000,00	11.000,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	52.550,00	52.550,00	52.550,00

Servizio idrico integrato	64.296,44	35.242,99	32.875,01
Viabilità e infrastrutture stradali	916.537,77	484.068,76	411.784,77
Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	292.392,10	173.142,00	172.142,00
Interventi per la disabilità	505.000,00	495.000,00	494.000,00
Interventi per gli anziani	192.139,44	216.466,00	216.466,00
Interventi per le famiglie	77.950,57	75.364,38	75.500,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	72.602,50	55.602,50	55.602,50
Servizio necroscopico e cimiteriale	85.398,44	62.845,44	60.660,37
Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.430,00	130,00	130,00
Fondo di riserva	12.600,00	11.000,00	11.000,00
Fondo svalutazione crediti	89.700,00	101.000,00	118.000,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	477.027,86	482.756,65	487.731,43
Restituzione anticipazione di tesoreria	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale	9.386.026,95	8.473.551,00	8.388.551,00

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Organi istituzionali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	116.850,00	115.850,00	114.850,00
Totale	116.850,00	115.850,00	114.850,00

Segreteria generale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	251.495,00	246.345,00	247.141,00
Totale	251.495,00	246.345,00	247.141,00

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	56.000,00	23.000,00	23.000,00
Risorse generali di parte corrente	171.662,00	161.962,00	161.962,00
Totale	227.662,00	184.962,00	184.962,00

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	40.307,00	39.007,00	38.707,00
Totale	40.307,00	39.007,00	38.707,00

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	17.000,00	302.000,00	302.000,00
Risorse generali di parte corrente	115.192,90	111.792,90	108.092,90
Totale	132.192,90	413.792,90	410.092,90

Ufficio tecnico	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	50.000,00	50.000,00
Risorse generali di parte corrente	324.006,12	302.796,00	301.296,00
Totale	324.006,12	352.796,00	351.296,00

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	125.139,67	124.940,00	124.940,00
Totale	125.139,67	124.940,00	124.940,00

Statistica e sistemi informativi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	67.000,00	58.000,00	58.000,00
Totale	67.000,00	58.000,00	58.000,00

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Risorse umane	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Totale	2.600,00	2.600,00	2.600,00

Altri servizi generali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	181.300,00	179.900,00	177.400,00
Totale	181.300,00	179.900,00	177.400,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;

Programma 2

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di previsione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per la progettazione degli interventi programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto

generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Programma 12

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 01 – Programma 01 Organi Istituzionali

Finalità

Garantire il necessario supporto agli organi istituzionali. In particolare sono assicurate:

1. la partecipazione del Comune ad associazioni di interesse pubblico, nei settori economici, culturali e sociali, sia attraverso la corresponsione delle quote di adesione, sia attraverso contributi in occasione di manifestazioni di alto profilo sociale e morale;
2. la predisposizione degli ordini del giorno, convocazione ed assistenza alle sedute consiliari, attività di segreteria e di supporto alle Commissioni Consiliari;
3. la gestione delle spese inerenti all'espletamento delle funzioni istituzionali degli Amministratori, nonché l'erogazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza e la gestione delle spese di rappresentanza.

Obiettivi annuali e pluriennali

Offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'ausilio di strumenti informatici, evitando, quando possibile, l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la PEC, con abbattimento dei costi.

Motivazione delle scelte

Ridurre al minimo ogni spesa relativa alla rappresentanza ed alla comunicazione. Le altre spese sono quantificate dalla legge o di indispensabile supporto.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programmata verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 02 Segreteria Generale

Finalità

Supporto all'attività del Segretario Comunale quale ufficiale rogante; attività di protocollo generale, incluse la registrazione e l'archiviazione degli atti e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.
2. Per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito istituzionale comunale, i pannelli a messaggi variabili nonché la tradizionale affissione di manifesti;

Motivazione delle scelte

Le spese relative alla comunicazione istituzionale web sono ridotte al minimo; le altre spese sono quantificate dalla legge.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato

Finalità

In linea con la nuova disciplina contabile recata dal DLgs 118/2011, così come corretto e integrato, l'ente proseguirà con l'attuazione dei nuovi principi contabili.

In particolare, sarà data particolare attenzione al monitoraggio dei flussi di cassa anche in considerazione del principio del pareggio di bilancio che è vincolante per Regioni ed Enti Locali a partire dal 1 gennaio 2016.

Nello specifico il principio dell'equilibrio dei bilanci per le Regioni e per gli Enti Locali è declinata dall'art. 9 della Legge 243/2012 in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Nel caso, a consuntivo, sia registrato uno scostamento dall'obiettivo, ciascun ente provvede ad assicurare il recupero del disavanzo entro il triennio successivo.

Nell'ipotesi in cui si registrassero avanzi di bilancio, tali risorse saranno destinate al ripiano del debito o al finanziamento delle spese di investimento.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. mantenere le attuali tempistiche di pagamento per le prestazioni di servizi, le forniture di beni e gli appalti delle opere pubbliche;
2. cercare di ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria incrementando la velocità nella riscossione dei crediti delle entrate proprie;

Motivazione delle scelte

Gestire i flussi di cassa permettendo il rispetto della normativa sulla tempistica dei pagamenti con la consapevolezza delle diverse tipologie di entrate a disposizione dell'ente in ogni momento (fondi liberi e fondi vincolati).

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

L'autonomia finanziaria dell'ente passa anche attraverso un efficace sistema di gestione delle proprie entrate.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. gestione in proprio entrate tributarie, intensificazione dell'attività di recupero evasione – emissione avvisi di accertamento e liquidazione a cura del servizio;

2. analisi e studio del nuovo impianto dei tributi degli enti locali.

Motivazione delle scelte

Nell'ormai irreversibile ed irrinunciabile percorso avviato dalle Autonomie Locali rivolto alla ottimizzazione delle risorse da impiegare nello svolgimento delle attività istituzionali, nell'erogazione dei servizi al cittadino e nella costruzione delle infrastrutture, l'analisi della variabile fiscale consente in prospettiva di poter disporre di risorse di parte corrente da utilizzare anche per il finanziamento degli investimenti.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica. Quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione. Ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. valorizzazione del patrimonio immobiliare

Motivazione delle scelte

In questo quadro il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programmata verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 06 Ufficio Tecnico

Finalità

L'attuazione del programma triennale dei Il.pp. e delle opere inserite nell'elenco annuale, consente la realizzazione delle infrastrutture necessarie alla vita sociale, didattica e sportiva della popolazione, la manutenzione straordinaria e il mantenimento del decoroso stato di conservazione degli immobili e degli impianti comunali fruiti dalle associazioni, dalla popolazione scolastica, eccetera.

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio reso alla cittadinanza, sia per quanto attiene la velocità di intervento che per la qualità delle prestazioni, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

Ulteriore finalità è garantire la manutenzione ed il corretto funzionamento degli immobili comunali, tenuto conto della loro destinazione d'uso.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. la realizzazione delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale, inteso in senso lato;
2. l'assetto e le trasformazioni del territorio (edilizia privata ed urbanistica);
3. l'ambiente.

Nell'arco temporale del bilancio di previsione (2017-2019), in ordine alla gestione del patrimonio edilizio comunale, si continuerà ad assicurare, pur con le scarse e sempre più esigue disponibilità di bilancio, una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria e l'esecuzione dei necessari interventi al fine di garantire la funzionalità delle opere secondo gli usi cui sono destinate. In particolare si tenderà ad organizzare l'attività sulla base di una programmazione degli interventi, pur tenendo conto delle richieste provenienti di volta in volta dall'Amministrazione, dagli uffici comunali, dagli Istituti comprensivi, dai fruitori dei fabbricati di proprietà comunale.

Per quanto attiene la realizzazione di nuove opere, si opererà in relazione alle risorse economiche disponibili attivando i nuovi interventi previsti, compatibilmente con i vigenti vincoli di finanza pubblica.

Nella gestione delle pratiche e nell'affidamento di lavori, servizi e forniture verranno seguite le disposizioni del d.lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 207/2010, dei regolamenti comunali nonché le indicazioni in materia impartite dall'Avcp. L'affidamento all'esterno dell'ente di servizi tecnici (progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza) avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'esecuzione dei lavori sarà preceduta, accompagnata e seguita dall'attività dell'ufficio, che si occupa di tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi, dalla programmazione del lavoro, alla richiesta di preventivi, alla verifica ed alla liquidazione dei pagamenti, alla richiesta dei titoli abilitativi, alla acquisizione dei documenti necessari per l'agibilità degli edifici, ove necessaria.

Motivazione delle scelte

Per quanto attiene la realizzazione delle nuove opere:

1. concretizzare la realizzazione delle opere pubbliche previste dal programma triennale e dall'elenco annuale dei lavori pubblici;
2. risposta alle esigenze e richieste dei vari fruitori degli immobili comunali e dei cittadini, allo scopo di migliorare la qualità delle infrastrutture;
3. soddisfacimento delle diverse richieste dell'Amministrazione al fine di dare soluzioni a particolari problemi di ordine generale.

Per quanto attiene le attività di manutenzione, i lavori vengono programmati in base alle esigenze ed alla richieste rilevate (d'ufficio, dai vari fruitori degli immobili comunali ed in genere dai cittadini), fatte proprie dall'Amministrazione quando si tratta di interventi la cui realizzazione presenta margini di discrezionalità. Si rileva che spesso i lavori programmati devono cedere il posto alle urgenze ed emergenze che di volta in volta si presentano.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste dalla dotazione organica del settore; in particolare personale amministrativo ed operai.

Missione 01 – Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile

Finalità

Conseguire una maggior efficienza del servizio coniugando la facilitazione all'utenza con il minor aggravio per gli uffici.

Obiettivi annuali e pluriennali

Rilascio dei certificati di anagrafe e stato civile.

Motivazione delle scelte

Efficienza ed economicità.

Rendere sostanziale il momento della scelta democratica.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 01 – Programma 08 Statistica e Sistemi Informativi

Finalità

Conseguire un sistema di back up delle banche dati informatiche del Comune sicuro ed affidabile.

Obiettivi annuali e pluriennali

1. Mantenere ed eventualmente potenziare il sistema integrato di sicurezza urbana.

Motivazione delle scelte

Tutela della comunità.

Prevenzione di eventi imprevedibili che possono incidere gravemente sul normale andamento degli uffici e sulle situazioni soggettive degli utenti.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo, con affidamento a ditte esterne per la gestione delle problematiche più complesse.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Polizia locale e amministrativa	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	26.556,95	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	169.500,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	122.682,00	120.682,00	119.482,00
Totale	318.738,95	120.682,00	119.482,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la

gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 03 – Programma 01 Polizia Locale e amministrativa

Finalità

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Implementare tutti i servizi connessi alla fluidità della circolazione veicolare ed alla sicurezza del territorio anche attraverso sistema sanzionatorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Servizi di competenza istituzionale in tema di Polizia Stradale, infortunistica stradale, manifestazioni sportive e controllo preventivo del territorio. Viabilità e verifica della sosta, fruibilità e percorribilità delle strade, delle infrastrutture e del patrimonio pubblico, sicurezza urbana. Eventuali servizi di controllo mediante l'utilizzo di mezzi tecnologici .

Il progetto di integrazione dell'impianto di videosorveglianza del territorio comunale ha come obiettivi:

- Miglioramento della sicurezza urbana;
- Miglioramento della vivibilità nelle aree cittadine;
- Controllo del traffico;
- Aumento della percezione di sicurezza da parte dei residenti;
- Prevenzione di eventuali fenomeni di criminalità.

Si compone di 12 telecamere di cui 8 a lettura targhe e 4 di contesto dislocate nei punti focali di traffico al fine di monitorare il passaggio degli autoveicoli transitanti nel territorio comunale.

Le telecamere saranno collocate e collegate all'impianto di illuminazione pubblica dotate di software di gestione tale da trasmettere le immagini e segnalazioni alle forze dell'ordine nell'arco di pochi secondi.

Motivazione delle scelte

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzati agenti di polizia municipale (in essere associazione di funzioni per i servizio di polizia locale con altri tre Comuni limitrofi) e professionalità di tipo amministrativo.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Istruzione prescolastica	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	200.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	84.106,65	262.700,38	259.271,47
Totale	284.106,65	262.700,38	259.271,47

Altri ordini di istruzione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	5.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	170.219,87	161.654,39	159.378,36
Totale	175.219,87	161.654,39	159.378,36

Servizi ausiliari all'istruzione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Totale	225.000,00	225.000,00	225.000,00

Diritto allo studio	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	278.000,00	228.000,00	223.268,38
Totale	278.000,00	228.000,00	223.268,38

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione,

l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 3

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Programma 4

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Programma 5

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Programma 8

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 04 – Programma 01 Istruzione prescolastica

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma promuove le politiche scolastiche ed educative attraverso la pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione prescolastica.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche e il territorio.

Le finalità degli interventi individuano prioritariamente il mantenimento e lo sviluppo dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze e le aspirazioni della parte più giovane del paese. In questo processo è importante poter coordinare le azioni sul territorio, in particolare tra l'Ente Locale e la Scuola che individuano e rispondono in modo maggiormente integrato ai bisogni delle famiglie e dei bambini.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 04 – programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma promuove le politiche scolastiche ed educative attraverso la pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione primaria, secondaria inferiore situate nel territorio comunale.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche e il territorio.

Le finalità degli interventi individuano prioritariamente il mantenimento e lo sviluppo dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata. Le attività riguardano:

1. il sostegno alle scuole attraverso la promozione di progetti e interventi da realizzare in collaborazione con le scuole stesse;
2. la fornitura gratuita di libri di testo alla scuola primaria;

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze e le aspirazioni della parte più giovane della città.

In questo processo è importante poter coordinare le azioni sul territorio, in particolare tra l'Ente Locale e la Scuola che individuano e rispondono in modo maggiormente integrato ai bisogni delle famiglie e di bambini/ragazzi.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 04 – Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite tramite ottimizzazione delle strutture relative alla funzione.

Obiettivi annuali e pluriennali

L'Amministrazione Comunale, oltre a provvedere ai servizi scolastici generali, garantisce i servizi nell'ambito del Diritto allo Studio, in relazione ai seguenti interventi:

1. il mantenimento del servizio di mensa scolastica;
2. il mantenimento del servizio di trasporto scolastico.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di mantenere e sviluppare quei servizi essenziali che consentono di garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Risorse umane e strumentali

Per la realizzazione della missione è previsto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico e mensa scolastica tramite appalto a ditta esterna, non disponendo il Comune di mezzi e personale necessario allo svolgimento del servizio. Mentre la gestione amministrativa sarà effettuata tramite professionalità di tipo amministrativo.

Missione 04 – Programma 07 Piano Diritto allo studio Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite tramite ottimizzazione delle strutture relative alla funzione.

Obiettivi annuali e pluriennali

L'Amministrazione Comunale, garantisce i servizi nell'ambito del Diritto allo Studio,

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma consiste nel fornire un supporto all'Istituto Comprensivo per l'attuazione di progetti scolastici rilevanti per la collettività.

Risorse umane e strumentali

La gestione e realizzazione di tali progetti è attribuita all'Istituto comprensivo.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	50.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	43.209,80	42.609,80	42.209,80
Totale	93.209,80	42.609,80	42.209,80

Missione 05 – Programma 02 Attività culturali e interventi diversi del settore culturale

Finalità

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica della valorizzazione dei beni e delle attività culturali, si pone l'obiettivo di continuare a garantire il funzionamento della biblioteca comunale, con dipendente del comune addetto esclusivamente a detto servizio.

La biblioteca è stata riqualificata internamente nel luglio 2016 senza oneri a carico dell'amministrazione, usufruendo della donazione di beni e servizi da parte di un artista, di privati, comitati, associazioni, ad iniziativa spontanea, nell'ottica di una crescente sinergia tra cittadini e Comune. Altra sala della biblioteca è stata riqualificata a carico dell'amministrazione per ospitare il "Baby Pit Stop" di Unicef, luogo dedicato all'allattamento delle mamme.

La sala consiliare del capoluogo, ripristinata nel 2015, è diventata luogo di incontri e serate culturali che non implicano costi a carico del bilancio comunale, grazie a relatori che garantiscono la partecipazione gratuita.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma comprende:

1. il funzionamento e la gestione della Biblioteca;
2. l'organizzazione di manifestazioni culturali;
3. la concessione di patrocini e contributi alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di mantenere un'offerta culturale complessiva che, senza rinunciare a proporsi anche come forma di intrattenimento, si proponga come esperienza rivolta a ogni fascia d'età, aperta a tutte le dimensioni e capace di rispondere ai bisogni evolutivi della persone;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sport e tempo libero	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	220.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	133.573,87	122.542,81	120.510,01
Totale	353.573,87	122.542,81	120.510,01

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 06 – Programma 01 Sport e tempo libero

Finalità

Il Comune di Roverbella sostiene la pratica sportiva quale imprescindibile fattore per l'equilibrato e corretto sviluppo della persona, massimizzando la sostenibilità delle strutture di proprietà dell'Ente e delle attività delle Associazioni Sportive attive sul territorio, con particolare attenzione ai progetti ideati per essere momenti educativi per bambini e ragazzi e mirati all'inclusione. Il Comune di Roverbella supporta, inoltre, l'iniziativa dell'Associazionismo locale e l'organizzazione di eventi a carattere ricreativo-culturale divenuti parte integrante della tradizione e fortemente caratterizzanti il Territorio, perché questi mantengano la loro continuità e si svolgano sempre in sicurezza, privilegiando le occasioni di collaborazione tra Volontari.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma vuole privilegiare attività destinate ai giovani che favoriscono la socializzazione e l'espressione attraverso i diversi linguaggi, insieme ad attività finalizzate allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è di sviluppare quelle risorse presenti nel territorio per favorire momenti di aggregazione giovanile e contesti che possano promuovere l'espressione, nelle varie forme, della popolazione giovanile.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzati gli operai e professionalità di tipo amministrativo.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Urbanistica e assetto del territorio	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.000,00	12.000,00	11.000,00
Totale	12.000,00	12.000,00	11.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	52.550,00	52.550,00	52.550,00
Totale	52.550,00	52.550,00	52.550,00

Servizio idrico integrato	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	27.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	37.296,44	35.242,99	32.875,01
Totale	64.296,44	35.242,99	32.875,01

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività

collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Programma 9

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 09 – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Il problema delle nutrie è stato affrontato con incontro in sala Auser nel marzo 2016 per l'informazione e la formazione degli operatori di Tipo B, con successiva nomina di un responsabile referente delle attività di controllo ed eradicazione della nutria.

Sono stati creati tavoli di discussione con i presidenti delle associazioni agricole del territorio, finalizzati alla mappatura delle zone dove sono presenti in maniera più massiccia le nutrie.

L'amministrazione Comunale ha acquistato n. 30 (trenta) gabbie per la cattura delle nutrie che ha concesso in comodato alle associazioni di categoria di Roverbella.

Obiettivi annuali e pluriennali

L'attività ordinaria del servizio è caratterizzata, sia sotto il profilo amministrativo che sotto quello tecnico, da una pluralità di competenze volte alla tutela dell'ambiente ed alla gestione del territorio. La vigilanza sul territorio comprende:

1. i controlli ed i procedimenti amministrativi in materia di abbandono dei rifiuti;
2. il coordinamento ed il controllo degli interventi di disinfestazione e derattizzazione;

Il programma sviluppa le strategie ed i conseguenti interventi tesi da un lato a diffondere una nuova cultura ambientale e, dall'altro, a rispondere all'esigenza di migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali. Gli obiettivi principali del programma possono essere individuati, pertanto, in iniziative a difesa e tutela del territorio, nella consapevolezza che la riappropriazione della qualità della vita comporta un mutamento radicale del rapporto con la natura e le sue risorse, nell'uso del territorio, sull'approvvigionamento e nel consumo di energia. Sono obiettivi che comportano il cambiamento dei nostri stili di vita. Perciò non sono demandabili solo alle politiche di buon governo, ma vanno direttamente praticati ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso.

Motivazione delle scelte

L'ambiente deve ricoprire un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti.

Le aree verdi, e i giardini pubblici in particolare, hanno come funzione primaria quella di diventare piacevole luogo di permanenza di bambini, anziani e famiglie. Inoltre, le aree verdi rappresentano polmoni ecologici ed assumono un'importante funzione di igiene.

L'impegno è quello di mantenere lo standard quantitativo e qualitativo degli ultimi anni, grazie in particolare ad una riorganizzazione degli interventi da eseguirsi in economia da parte del personale operaio dipendente, sia relativamente alla manutenzione di alcune aree verdi, sia con riferimento ad interventi di potature del patrimonio arboreo, da eseguirsi nei mesi invernali.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

Missione 09 – Programma 04 Servizio idrico integrato Finalità

Nel 1994 è stato avviato in Italia il processo di riforma del servizio idrico, mediante l'emanazione della legge n. 36/94, cosiddetta legge Galli, con la quale il Parlamento ha approvato le nuove "Disposizioni in materia di risorse idriche". La ratio della riforma risiede sostanzialmente nella definizione di un modello gestionale di tipo imprenditoriale che superi il frazionamento e le inefficienze riscontrate nei molti anni di gestione pubblica del settore.

Obiettivi annuali e pluriennali

Attività all'interno dell'Ambito Ottimale Territoriale.

Motivazione delle scelte

Unitarietà della gestione dell'acqua mirando alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento del servizio.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Viabilità e infrastrutture stradali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	512.744,00	70.000,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	403.793,77	414.068,76	411.784,77
Totale	916.537,77	484.068,76	411.784,77

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma,

autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 3

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Programma 4

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti

semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Programma 6

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 – Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Oggetto del programma è il mantenimento di un buono stato manutentivo della rete stradale nel suo complesso, attraverso la prosecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il servizio di sportello al pubblico continueranno ad essere svolti i seguenti principali adempimenti:

1. rilascio delle autorizzazioni agli scavi per gli allacciamenti ai servizi pubblici a rete;
2. segnalazioni diverse da parte dei cittadini (buche su strade, lampade spente, segnaletica danneggiata, eccetera).

Motivazione delle scelte

Risulta necessario continuare con coerenza e senza dannose interruzioni nell'adempimento del programma di riasfaltature delle strade cittadine ammalorate. Particolare attenzione dovrà porsi, altresì, al completamento della manutenzione dei marciapiedi.

Per quanto attiene le attività di manutenzione, i lavori verranno programmati in base alle esigenze e alle richieste rilevate fatte proprie dall'Amministrazione quando si tratta di interventi la cui realizzazione presenta margini di discrezionalità. Si rileva che spesso i lavori programmati devono cedere il posto alle urgenze ed emergenze che di volta in volta si presentano.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate le risorse umane previste in dotazione organica.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sistema di protezione civile	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Totale	10.000,00	10.000,00	5.000,00

Interventi a seguito di calamità naturali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 – Programma 01 Sistema di protezione civile

Finalità

Sostegno al locale gruppo di Volontari Protezione Civile, che viene giornalmente impiegato nei servizi a supporto dell'ufficio di polizia municipale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Servizi di competenza istituzionale in tema di Polizia Stradale, infortunistica stradale, manifestazioni sportive e controllo preventivo del territorio.

Servizi di controllo e supporto alle manifestazioni comunali.

Motivazione delle scelte

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione del programma verranno utilizzate le risorse umane aderenti al locale Gruppo Volontari Protezione Civile.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	292.392,10	173.142,00	172.142,00
Totale	292.392,10	173.142,00	172.142,00

Interventi per la disabilità	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	505.000,00	495.000,00	494.000,00
Totale	505.000,00	495.000,00	494.000,00

Interventi per gli anziani	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	192.139,44	216.466,00	216.466,00
Totale	192.139,44	216.466,00	216.466,00

Interventi per le famiglie	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	77.950,57	75.364,38	75.500,00
Totale	77.950,57	75.364,38	75.500,00

Interventi per il diritto alla casa	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	72.602,50	55.602,50	55.602,50
Totale	72.602,50	55.602,50	55.602,50

Servizio necroscopico e cimiteriale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	12.375,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	73.023,44	62.845,44	60.660,37
Totale	85.398,44	62.845,44	60.660,37

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la

nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Nell'ambito del Paternariato Pubblico privato si è ipotizzata la realizzazione di una nuova struttura da adibire ad Asilo nido in sostituzione dell'attuale, stante le condizioni dell'immobile. A tale proposito è pervenuta una proposta da parte delle Coop. Dolce di un progetto per la realizzazione e gestione di nido per l'infanzia per 30 bambini. La struttura verrebbe realizzata in continuità con l'attuale scuola materna del capoluogo, in conformità a quanto previsto dall'art 183 del decreto legislativo 50/2016.

Sono in corso le necessarie verifiche e valutazioni della proposta pervenuta.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente

deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "della missione 08" - "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la

manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma 10

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 – Programma 01 Interventi per l'infanzia, minori e asili nido

Finalità

Nell'ambito del Paternariato Pubblico privato si è ipotizzata la realizzazione di una nuova struttura da adibire ad Asilo nido in sostituzione dell'attuale, stante le condizioni dell'immobile. A tale proposito è pervenuta una proposta da parte delle Coop. Dolce di un progetto per la realizzazione e gestione di nido per l'infanzia per 30 bambini. La struttura verrebbe realizzata in continuità con l'attuale scuola materna del capoluogo, in conformità a quanto previsto dall'art 183 del decreto legislativo 50/2016.

Sono in corso le necessarie verifiche e valutazioni della proposta pervenuta

Obiettivi annuali e pluriennali

L'obiettivo è di avere un servizio di asilo nido efficiente e in grado di soddisfare un numero maggiore di utenti in una struttura nuova.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- garantire interventi che mirano alla tutela dei minori;
- offrire interventi finalizzati alla prevenzione del disagio minorile;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo

Missione 12 – Programma 02 Interventi per i disabili

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo ai disabili

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente riguardano interventi assistenziali a favore dei disabili presso centri specializzati garantendo anche il trasporto.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

1. favorire l'integrazione della persona diversamente abile nella collettività

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 12 – Programma 03 Interventi per gli anziani

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente riguardano interventi assistenziali e di promozione relative alla Terza Età, in particolare gli interventi riguardano:

la promozione e la valorizzazione del Centro Anziani, quale momento di aggregazione sociale e culturale degli anziani del territorio;

la valorizzazione del tempo di cui dispongono le persone anziane.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

2. promuovere interventi che valorizzano le persone anziane anche attraverso azioni di integrazione nell'ambito del territorio;
3. favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 12 – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente sono finalizzate a sostenere, attraverso interventi mirati, le persone a rischio di emarginazione ed esclusione sociale.

In particolare gli interventi riguardano il sostegno e l'aiuto economico in particolari momenti di difficoltà del ciclo di vita.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di garantire interventi destinati a sostenere le persone e i nuclei familiari in difficoltà a rischio di esclusione sociale.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 12 – Programma 05 Interventi per le famiglie Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente sono finalizzate a promuovere:

1. il sostegno alle famiglie che si fanno carico di situazioni problematiche dove è presente un familiare che presenta difficoltà motorie, psichiche, sensoriali, attraverso interventi mirati sui bisogni evidenziati;

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

1. promuovere la valorizzazione della famiglia come protagonista degli interventi e dei servizi sociali;
2. garantire interventi destinati a sostenere le famiglie che presentano difficoltà relazionali le persone e i nuclei familiari in difficoltà a rischio di esclusione sociale;

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo.

Missione 12 – Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

Le finalità sono conseguite, mediante la partecipazione attiva e lo stimolo al consorzio progetto solidarietà.

Obiettivi annuali e pluriennali

Le azioni promosse dall'Ente riguardano la partecipazione attiva al consorzio progetto solidarietà per i Servizi Socio Assistenziali, che prevede la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche e dei piani socio-assistenziali del territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali;

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di adottare azioni atte a mantenere ed implementare i servizi socio sanitari e sociali erogati, superando la vecchia logica assistenzialistica a favore di un welfare di comunità.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Missione 12 – Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite, sia con spese correnti che in conto capitale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Il programma riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Le attività riguardano:

1. la gestione amministrativa relativa alla concessione dei loculi delle inumazioni, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia;
2. la vigilanza e il controllo dell'attività cimiteriale nonché pulizia, sorveglianza e custodia, effettuata direttamente in economia.

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette attività è dettato dalla necessità di mantenere il decoro degli immobili cimiteriali garantendo il rispetto dovuto alla memoria dei cari defunti.

Risorse umane e strumentali

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

Per la realizzazione della missione programma verrà utilizzato il necroforo comunale e professionalità di tipo amministrativo.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Reti e altri servizi di pubblica utilità	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	4.430,00	130,00	130,00
Totale	4.430,00	130,00	130,00

L'amministrazione Comunale ha licenziato nel maggio 2016 il primo prodotto De.Co. del territorio, il Tortello di Pesca di Roverbella, al fine di incentivare un prodotto che ha segnato la storia e l'economia del paese. L'obiettivo è quello di valorizzare i prodotti del territorio e le aziende dedicate. Ulteriore obiettivo dell'amministrazione rimane quello di valorizzare il riso e le riserie, potenziando altresì le risorse per sostenere l'Ecomuseo.

E' in fase di studio e sta per essere concordata con il paese di Castri di Lecce una collaborazione per un gemellaggio eno - gastronomico.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Fondo di riserva	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.600,00	11.000,00	11.000,00
Totale	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Fondo svalutazione crediti	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	89.700,00	101.000,00	118.000,00
Totale	91.300,00	101.000,00	118.000,00

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	477.027,86	482.756,65	487.731,43
Totale	477.027,86	482.756,65	487.731,43

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Restituzione anticipazione di tesoreria	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2016-2018), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Forza Lavoro				
	2016	2017	2018	2019
Personale previsto in pianta organica	28	28	28	28
Dipendenti di Ruolo	26	26	26	26
Dipendenti non di Ruolo	0	0	0	0
Totale	26	26	26	26

Spesa per il personale				
	2016	2017	2018	2019
Spesa Complessiva	956.953,49	996.668,81	996.668,81	996.668,81
Spesa Corrente	4.097.189,84	4.287.823,14	4.220.794,35	4.200.819,57

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Forza Lavoro				
	2016	2017	2018	2019
Personale previsto in pianta organica	28	28	28	28
Dipendenti di Ruolo	26	26	26	26
Dipendenti non di Ruolo	0	0	0	0
Totale	26	26	26	26

Spesa per il personale				
	2016	2017	2018	2019
Spesa Complessiva	956.953,49	996.668,81	996.668,81	996.668,81
Spesa Corrente	4.097.189,84	4.287.823,14	4.220.794,35	4.200.819,57

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2017	2018	2019
RESTAURO FABBRICATO EX SCUOLA CASTIGLIONE M.NO	0,00	300.000,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	0,00	0,00	300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	100.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA	200.000,00	0,00	0,00
FABBRICATO POLIFUNZIONALE AREA FESTE MALAVICINA	200.000,00	0,00	0,00
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	165.000,00	0,00	0,00
IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ROTATORIE	0,00	70.000,00	0,00

PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Permessi di costruire		
Destinazione	2016	2017
Oneri che finanziano uscite correnti	50.000,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	132.000,00	157.000,00
Totale	182.000,00	157.000,00
Scostamento		-25.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	78.676,31	227.918,71	132.000,00	157.000,00	102.000,00	102.000,00
Totale	78.676,31	227.918,71	182.000,00	157.000,00	102.000,00	102.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazione e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	100.306,96
Immobilizzazioni materiali	15.817.527,28
Immobilizzazioni finanziarie	91.097,03
Rimanenze	0,00
Crediti	2.109.602,06
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	365.987,09
Ratei e risconti attivi	5.384,57
Totale	18.489.904,99

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2017	2018	2019	Stima 2017 - 2019
Fabbricati non residenziali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	356.000,00	223.000,00	223.000,00	802.000,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	556.000,00	223.000,00	223.000,00	1.002.000,00

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali	1	0	0
Residenziali	0	0	0
Terreni	0	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	1	0	0